

STASERA INCONTRO CON L'AUTORE, IL GIORNALISTA DE «LA NAZIONE» GIGI PAOLI

Una spystory tra misteri e colpi di scena A Eliopoli è protagonista «Il giorno del sacrificio»

CALAMBRONE

Appuntamento con la narrativa e con il giallo questa sera all'Eliopoli Summer Festival. Alle 22, nell'ambito del ciclo 'Eliopoli incontra' e a cura del Rotary Club Pisa Galilei, in piazza Antonio Madonna a Calambrone ci sarà Gigi Paoli **(foto)**, giornalista de La Nazione e dal 2016 scrittore di noir per la casa editrice Giunti. Assieme a lui, a parlare di misteri e di libri ci sarà Massimo Marini. La prenotazione alla serata in piazza è gratuita ma obbligatoria da effettuare online sul sito www.eliopolisummer.it.

Paoli parlerà del suo nuovo libro «Il Giorno del Sacrificio», uscito per Giunti lo scorso febbraio e che è entrato in tutte le principali classifiche di vendita, riscuotendo anche unanimi consensi dalla critica. Anche quest'ultimo libro – così come i tre precedenti – ha come protagonista il giornalista di cronaca giudiziaria Carlo Alberto Marchi, cronista del giornale più antico di Firenze, 'Il Nuovo', che stavolta è alle prese con un inquietante conto alla rovescia di una settimana che parte da un devastante attentato terroristico all'Università di Firenze, l'inizio di un qualcosa di molto più terribile che accadrà da lì a poco.

Una spystory che si svolge in una Firenze diversa dalla solita immagine vista più volte e che è una caratteristica di tutti i libri di



Paoli fin dal debutto, nel 2016, con «Il Rumore della Pioggia», giunto subito al vertice di tutte le classifiche di vendita e vincitore del premio Mazara-Opera prima. Nel 2017 è uscito il secondo volume della serie, «Il Respiro delle Anime», e nel 2018 il terzo, «La Fragilità degli Angeli». La trilogia è stata poi raccolta nel 2020 da Giunti in un unico volume dal titolo «I Misteri di Firenze» che sta tutt'ora ottenendo uno straordinario successo dato che al momento si trova ancora nella top 10 della classifica dei libri di Amazon.

Sempre nel 2020 a Paoli è stato conferito il prestigioso premio internazionale per la cultura intitolato a Giorgio La Pira che negli ultimi anni era stato assegnato, ad esempio, a Sigfrido Ranucci di Report e allo scrittore Maurizio De Giovanni, e in passa-

to anche a Enzo Biagi e Sergio Zavoli.

«Con i suoi romanzi - si legge nella motivazione del premio La Pira – Paoli dipinge alla perfezione una realtà che conosce nei minimi particolari così che i personaggi risultano reali, veri, autentici, in movimento in un universo spazio-temporale ben riferito al mondo di oggi, in particolare alla Firenze di oggi. I protagonisti dei suoi libri appaiono persone reali con pregi e difetti, abilità e debolezze profonde, lati oscuri e sincerità disarmanti. La trama avvincente dei suoi romanzi 'noir' non prescinde da tutto questo ma anzi ne è esaltata nell'intreccio dinamico. Per la capacità di saper tradurre in testo la quintessenza dell'essere umano nella sua complessità, Gigi Paoli riceve il Premio per la cultura».